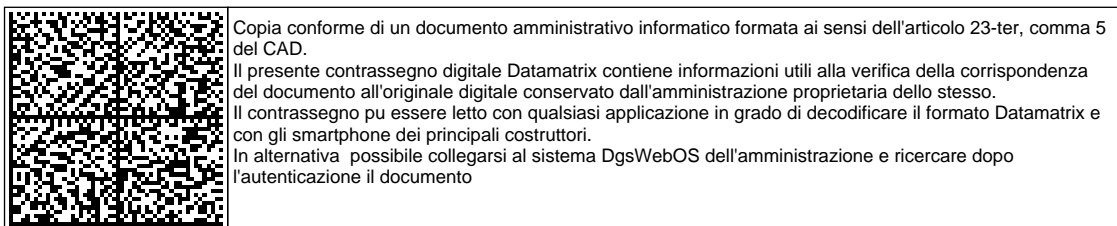


ASL Salerno

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



Impronta del documento digitale originale: 3bf1342b9b1a26c4d0e5c8a41cc659d3

Identificativo del documento digitale originale: 1597613

Protocollo: ASLSA-0126220-2026 19-05-2026 15:02:52



Dipartimento di Prevenzione

U.O.S.D. Prevenzione Collettiva

Area interdistrettuale 66-67-68

Sede di Pontecagnano Via R. Sanzio

E-mail: dp.uopc66_67_68@aslsalerno.it - PEC: dp.uopc66_67_68@pec.aslsalerno.it

**Oggetto: Segnalazione caso di scabbia – I.C. A.Genovesi – San Cipriano Picentino – scuola primaria Filetta–
Comunicazione informativa**

Si informano le SS.LL. che nel plesso indicato in oggetto, è stato segnalato un caso di scabbia. Alla fine di assicurare la comunità scolastica e per porre in essere azioni preventive, si fornisce un'informativa per le famiglie degli alunni che frequentano la scuola.

La scabbia è una malattia causata dall'acaro *Sarcoptes scabiei*, parassita dell'uomo che non comporta rischi per la vita ma il prurito intenso e persistente e le infezioni secondarie al grattamento possono essere invalidanti. L'acaro della scabbia è un parassita umano obbligato; al di fuori dell'uomo sopravvive solo pochi giorni specie a temperature inferiori ai 20°, ma la trasmissione attraverso gli indumenti e le lenzuola si può verificare dopo intervalli più lunghi tramite le uova.

Si precisa che la scabbia può colpire chiunque, indipendentemente dalle condizioni igieniche personali, e che è facilmente curabile con una adeguata terapia.

La sintomatologia della scabbia è rappresentata dal prurito e dalle manifestazioni cutanee; il prurito è intenso, generalizzato (ma con risparmio di alcune sedi) e prevalentemente notturno.

La localizzazione delle lesioni è caratteristica: superfici laterali delle dita e spazi interdigitali, regioni flessorie dei polsi ed estensorie dei gomiti, pilastri ascellari, ombelico, glutei, genitali nell'uomo, capezzoli e areole mammarie nelle donne. Il capo, il collo, i palmi delle mani e le piante dei piedi sono generalmente risparmiati.

Il periodo di incubazione dura da pochi giorni ad alcune settimane.

Il contagio avviene per contatto cutaneo diretto prolungato (dormire nello stesso letto, rapporti intimi) oppure per contagio indiretto (contatto con indumenti, lenzuola, ecc.).

Il rischio di contagio è riconducibile solo ai contatti interpersonali che difficilmente possono essere controllati.

Le famiglie della classe dovrebbero procedere ad un controllo domiciliare della cute di ciascun alunno anche in assenza di sintomi (prurito/grattamento) per almeno 4 settimane senza interrompere la frequenza.

Nell'eventualità si manifestassero sintomi o lesioni cutanee non altrimenti giustificabili si procederà ad una visita del medico curante per una diagnosi definitiva. Il personale docente e preposto alla assistenza diretta del soggetto dovrà seguire le stesse indicazioni.

La scuola provvederà ad una accurata pulizia dei locali e degli arredi con i comuni detergenti, senza alcuna interruzione delle attività didattiche.

Restando a disposizione per qualsiasi altra informazione e/o chiarimento nel merito, si porgono cordiali saluti.

Dirigente medico UOPC DS68

Dott.ssa Bogdanovic Lidija

